



Anno Pastorale 2020/21 Unità Pastorale "San Giovanni Paolo II"

VANGELO SECONDO MARCO "DALL'INDIFFERENZA ALL'IMPEGNO"

- 1. Avvento - Periodo Natalizio: "Aiutarsi nella benevolenza"**
 - ◆ Vivere uno stile fraterno in Famiglia
 - ◆ Vivere con occhio benevole nel vicinato, nella Comunità Parrocchiale
 - ◆ Imparare a non giudicare ma se possiamo aiutare
- 2. Quaresima - Periodo Pasquale: "Aiutarsi a pregare"**
 - ◆ I temi sviluppati sotto in cinque domenica di Quaresima
- 3. Pentecoste - Tempo per Annum: "Aiutarsi a compiere le azioni buone"**
 - ◆ Vertice dell'agire umano e cristiano (Mt 5.16; 7.12-21)

Mons. Luciano Pacomio, possiamo dire che ormai tradizionalmente, ha vissuta la Quaresima in modo itinerante tra le cinque Parrocchie della nostra Unità Pastorale, approfondendo quest'anno il tema di preghiera. E così ha visitato: domenica 21 febbraio - Villanova; 28 febbraio - Terranova; 7 marzo - Balzola; 14 marzo - Morano; 21 marzo - Casale Popolo.

Ecco la riflessione di Mons. Luciano Pacomio a conclusione del nostro cammino quaresimale:

Nelle nostre Parrocchie, facendo parte dell'Unità Pastorale "San Giovanni Paolo II" abbiamo voluto nella Quaresima vivere cinque tappe impegnandoci a passare "dall'indifferenza alla preghiera" riconoscendo in essa la realtà più seria e la vera "opera di Dio" in noi e con noi. Ogni domenica la Liturgia della Parola è stata intitolata cogliendo un aspetto fondamentale della preghiera umana-cristiana.

I Domenica di Quaresima (Mc 1,12-15) - Gesù tentato e vittorioso.

PREGHIERA CONTINUA. Abbiamo riconosciuto che ogni persona è vivente in relazione: con se stesso, con gli altri, con l'ALTRO (il Buon Dio, con Gesù). Quindi, se mi accetto come persona, PREGARE è VIVERE, e vivere è preghiera continua, dorma o vegli, lavori o mangi e beva.

II Domenica di Quaresima (Mc, 2-10) - Gesù trasfigurato per trasfigurarci giorno dopo giorno, il cuore.

PREGHIERA SINERGICA. Il cristiano è il cercatore di Dio, non prega mai solipsisticamente, anche se lo fa in solitudine. Ci spieghiamo facendoci discepoli dell'insegnamento di Sant'Agostino: " Gesù prega in noi, Gesù prega con noi, Gesù prega per noi". Come è importante mai dimenticare questo ammaestramento biblico-evangelico.

III Domenica di Quaresima (Gv 2,13-25) - Gesù e il Tempio, conosce ciascuno di noi.

PREGHIERA NUTRITA. Prendiamo sul serio che si mangia per vivere, non si vive per mangiare continuamente. Il nostro vivere è preghiera continua, ma dobbiamo nutrirla con parole, con pensieri, con intenzioni esplicite (anche con celebrazioni). Gesù stesso ci ha insegnato che cosa dire pregando: il "Padre nostro". E le parole di Santa Elisabetta sono divenute preghiera nell'"Ave Maria".

IV Domenica di Quaresima (Gv 3,14-21) - Gesù a Nicodemo insegna quanto Dio ha amato il mondo.

PREGHIERA CELEBRATA. Oltre che nutrita la preghiera vive e ci fa umanamente crescere grazie ai doni divini: i Sacramenti, tra i quali come "fonte e culmine" c'è L'EUCARISTIA, la SANTA MESSA, alla quale siamo obbligati dalla Chiesa a partecipare tutte le domeniche.

V Domenica di Quaresima (Gv 12,20-33) dalla morte nasce la vita. Così Gesù, così in ogni nostra povera storia personale.

PREGHIERA VISSUTA, Il nostro pregare di fatto attesta attenzioni e distrazioni, entusiasmo o noia - fatica: è il povero quotidiano umano. Ma è proprio nella nostra debolezza che Gesù manifesta la sua potenza d'amore. Dal nostro punto di vista umano, la nostra esperienza si rivela limitata, ma con il Signore è infallibilmente efficace.

**Grazie di cuore a Mons. Luciano Pacomio per il Suo preziosissimo impegno
a favore di tutta la nostra Unità Pastorale!!!**